

DALLA DIOCESI 983.000 EURO PER I VARI SETTORI E 500.000 EURO AGGIUNTIVI PER L'EMERGENZA

Ecco a quali attività vanno i fondi Otto per mille

Il vescovo Piero Delbosco: “in questo momento di emergenza l'azione della Chiesa non si è fermata, con questi soldi possiamo raggiungere le situazioni più disagiate proprio perché nessuno sia abbandonato”

Il Fondo ordinario Otto per mille stanziato nel 2019 per il 2020 alla diocesi di Cuneo è di 983.000 euro. A questo si è aggiunto in questi giorni per l'emergenza da coronavirus un contributo straordinario pari a 500.000 euro.

Il Fondo ordinario erogato dalla La Conferenza Episcopale Italiana si divide in due fondi che fanno capo a due specifiche attenzioni: culto e pastorale, da una parte, e carità dall'altra. Il primo “Fondo per esigenze di culto e pastorale” ammonta a 501.000 euro, il secondo “Fondo per interventi caritativi a favore della comunità diocesana” da 482.000 euro. Le ripartizioni sono pubblicate dalla diocesi di Cuneo attraverso il decreto 041-2019 datato 25 novembre 2019 e firmato dal vescovo Piero Delbosco.

Oltre a questi fondi che vengono gestiti direttamente dalla diocesi, le richieste

possono riguardare contributi specifici per edifici, musei, biblioteche, archivi, associazioni di volontariato. I contributi sono diversi in quanto rispecchiano i differenti progetti e attenzioni a cui si rivolge la Chiesa.

Ogni anno al momento della dichiarazione dei redditi, lo Stato mette a disposizione dei contribuenti una quota pari all'Otto per mille dell'intero gettito Irpef (imposta sulle persone fisiche) per scopi sociali o umanitari, religiosi e caritativi. Per scegliere a chi destinarlo basta firmare la casella predisposta nei modelli per le dichiarazioni dei redditi. Anche chi non è tenuto a presentare la dichiarazione fiscale, ma ha un qualsiasi reddito, seppur minimo, può comunque firmare una scheda sostitutiva per decidere a chi devolvere la propria quota di Otto per mille. È possibile trovare il modulo in parrocchia.

“La Chiesa italiana da tempo ha un canale preferenziale per sostenere le proprie attività - dice mons. Piero Delbosco. La raccolta dell'Otto per mille è fondamentale perché serve per poter realizzare molti progetti dalla carità alla pastorale, dal culto all'edilizia. Rendiamo pubblica la ripartizione dei fondi perché tutti possano vedere dove viene impiegato l'Otto per mille. Le parrocchie sono attente al territorio e portano progetti che si concretizzano nella vita delle persone. In particolare in questo momento di emergenza l'azione della Chiesa non si è fermata, con questi soldi possiamo raggiungere le situazioni più disagiate proprio perché nessuno sia abbandonato”. I progetti realizzati in questi anni grazie al contributo dell'Otto per mille possono essere visionati su www.ottopermille.it.

Francesco Massobrio

Sette lavori edili su chiese e opere parrocchiali della diocesi di Cuneo verranno finanziati per una parte consistente dal fondo Otto per mille riservato ai Contributi per i beni culturali e l'edilizia di culto. La diocesi di Cuneo ne ha fatto richiesta nell'autunno 2019. Prima di ricevere il contributo il progetto viene vagliato dall'ufficio centrale di Roma che stanziava il contributo che può finanziare fino al 70% dell'opera. Inoltre altri interventi vengono finanziati dallo stesso fondo: due organi, il museo San Sebastiano, l'archivio e la biblioteca, i volontari per l'arte e le opere di videosorveglianza e di anti-furto nelle chiese.

Le opere interessate

I lavori riguardano la ristrutturazione degli edifici con un'età superiore a 20 anni. Secondo quanto riferisce Igor Violino, delegato vescovile dei beni culturali ecclesiastici, le sette opere sono approvate e riguardano lavori che vanno dalla ristrutturazione al rifacimento delle coperture, dalla deumidificazione agli impianti elettrici. Il fondo finanzia fino ad un massimo del 70% del costo complessivo dell'opera.

Ad Andonno nella Confraternita di Santa Croce per il restauro del tetto e la deumidificazione sono stati finanziati 47.696 euro a fronte di una spesa complessiva di 68.137 euro. In corso di valutazione i lavori sull'impianto di illuminazione della Cattedrale di Cuneo. Poi il consolidamento e il restauro del Santuario Regina Pacis di Fontanelle per quanto riguarda le coperture, le pietre e la facciata, su un totale di 124.277 euro di lavori verranno finanziati 86.990 euro. Per il restauro e la deumidificazione della Cappella di Madonna del Giardino di Limone, conosciuta come la cappella della “Madonnina”, sono stati stanziati dal fondo 38.600 euro sul totale di 55.166 euro da progetto. Nella chiesa parrocchiale dedicata a San Rocco in Roata Rossi i lavori che ammontano a 197.658 euro in totale per il restauro, la facciata, l'impianto elettrico e l'illuminazione sono stati finanziati per 105.000 euro. A Roccavione la parroc-



In alto i giovani della Caritas parrocchiale di Madonna delle Grazie che stanno ripartendo i viveri da portare alle persone. In centro l'organo della chiesa di Aisone. In basso il Santuario Regina Pacis di Fontanelle che sarà interessato dai lavori di restauro in parte finanziati dall'Otto per mille.

chia ha la necessità di operare sui locali dell'oratorio e della Caritas e per questo il fondo ha stanziato 107.800 euro su una spesa complessiva di 154.046 euro. Infine la parrocchia di Vernante ha richiesto 135.000 euro per i lavori dell'oratorio e gli impianti nelle aule che da progetto costeranno 193.724 euro.

Oltre ai contributi della Conferenza episcopale italiana, molti lavori sono sostenuti dalle fondazioni bancarie che intervengono per integrare una parte della spesa rimanente. I lavori cominceranno nell'anno.

Inoltre c'è un'attenzione specifica che finanzia gli antifurti e la videosorveglianza nelle chiese. Alla Cappella di San Giuseppe di Valdieri sono stati dati 2.415,60 euro, al Santuario di Fontanelle 7.808 euro, a Montanera per la chiesa della Trasfigurazione di nostro Signore 2574,20 euro e alla chiesa di San Rocco Castagnaretta 6858,84 euro.

Organi, museo, archivio e biblioteca

Altri contributi vengono stanziati dal Fondo Otto per mille a favore di musei, archivi e biblioteche. Per i progetti di valorizzazione culturale ogni istituto è stato finanziato con 13.000 euro ciascuno, inoltre altri 6.000 euro sono stati stanziati per il rapporto di sinergia tra gli istituti. Per i volontari per l'Arte che tengono aperte le chiese alle visite e accompagnano i visitatori la Cei ha stanziato 15.710 euro. Infine sono sovvenzionate le restaurazioni degli organi delle chiese per il 50% dell'ammontare della somma dei lavori, la diocesi di Cuneo ha richiesto il finanziamento per l'organo di Aisone, ricevendo 20.382 euro su un totale di spesa di 40.764, e di Roccavione, che è stato finanziato per 21.487 euro su 42.975 euro.

DESTINAZIONI OTTO X MILLE ORDINARIO	
FONDO PER ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE	501.000,00
Diocesi di Cuneo	260.200,00
Spese del personale dipendente della Curia diocesana	158.000,00
Spese di consulenze esterne della Curia diocesana	5.000,00
Spese di gestione ordinaria della sede della Curia	50.000,00
Per le spese di segreteria della Curia diocesana	14.500,00
Contributo alle attività del settore Affari generali della Curia	5.000,00
Contributo alle attività del settore Evangelizzazione e sacramenti della Curia	19.000,00
Contributo alle attività del settore Cultura della Curia	8.700,00
Fondazione Opere Diocesane Cuneesi	164.800,00
Per le spese del personale laico dipendente delle attività diocesane	97.000,00
Contributo allo sviluppo della Fondazione Opere - ambito culto e pastorale	47.800,00
Per manutenzione straordinaria Casa Pascal D'Illozza	20.000,00
Seminario vescovile di Cuneo	6.000,00
Per le spese del Seminario interdiocesano e della pastorale vocazionale	6.000,00
Parrocchie, confraternite e associazioni canoniche	69.000,00
Bernezzo - Parrocchia Santi Pietro e Paolo	2.500,00
Borgo San Dalmazzo - Parrocchia Madonna Bruna	2.500,00
Borgo San Dalmazzo - Parrocchia san Dalmazzo	27.500,00
Cuneo - Azione Cattolica Italiana	350,00
Cuneo - Parrocchia San Defendente in Confreria	2.500,00
Cuneo - Parrocchia Cuore Immacolato di Maria	1.250,00
Cuneo - Parrocchia San Giovanni Battista in Passatore	5.000,00
Cuneo - Parrocchia Santa Maria della Pieve	1.000,00
Demonte - Parrocchia Santissima Trinità	2.000,00
Entracque - Parrocchia Sant'Antonino	3.000,00
Valdieri - Parrocchia San Martino	6.250,00
Valdieri - Parrocchia Sant'Anna in Sant'Anna di Valdieri	3.000,00
Vinadio - Parrocchia San Fiorenzo	5.000,00
Vignolo - Parrocchia Santa Croce in Santa Croce di Vignolo	7.500,00
Resto dell'ammontare ripartibile del fondo di culto e pastorale	650,00
FONDO INTERVENTI CARITATIVI PER COMUNITÀ DIOCESANA	482.000,00
Diocesi di Cuneo	97.500,00
Per le spese del personale laico dipendente della Curia - settore Carità	23.000,00
Per le spese delle consulenze esterne della Curia - settore Carità	5.000,00
Per le spese di gestione ordinaria della sede della Curia - settore Carità	21.000,00
Per le spese di gestione ordinaria della sede dell'Ufficio pastorale migranti	15.000,00
Per le spese di segreteria della Curia - settore Carità	14.500,00
Contributo alle attività del settore Carità e impegno sociale della Curia	19.000,00
Fondazione Opere Diocesane Cuneesi	384.200,00
Per le spese del personale laico dipendente delle attività caritative diocesane	92.000,00
Per la Caritas diocesana - gestione attività proprie, consulenti aree e formazione	84.000,00
Per la Caritas diocesana - interventi caritativi diretti	92.000,00
Per la Caritas diocesana - fondo Caritas parrocchiali e associazioni caritative	70.000,00
Contributo allo sviluppo della Fondazione Opere - ambito caritativo	46.200,00
Resto dell'ammontare ripartibile del fondo per interventi caritativi	300,00